

COP28: un momento cruciale per i sistemi alimentari nella lotta al cambiamento climatico

Dicembre 21, 2023 · Redazione





La COP28 ha segnato una tappa fondamentale nella storia delle discussioni sui cambiamenti climatici, mettendo in primo piano l'importanza dei **sistemi alimentari** nel contesto della crisi climatica globale.

La conferenza ha evidenziato il collegamento diretto tra l'**agricoltura**, la produzione di **cibo** e le **sfide climatiche**, enfatizzando il ruolo significativo che il settore alimentare può svolgere nella mitigazione e nell'adattamento al cambiamento climatico.

Durante la COP28, è stata riconosciuta la potenziale capacità dei sistemi alimentari globali di contribuire positivamente alla lotta contro il cambiamento climatico. La promozione di una gestione sostenibile delle risorse agricole e di pratiche agricole efficienti, nonché l'enfasi sulla produzione di cibo a basso impatto ambientale, sono state al centro del dibattito.

Un momento saliente della conferenza è stato l'inclusione formale dei sistemi alimentari nel processo del Global Stocktake. Questo passo rappresenta un avanzamento significativo verso l'integrazione di questi sistemi nelle strategie climatiche future. Tuttavia, l'iniziativa Sharm el-Sheikh Joint Work, volta a integrare specifiche azioni climatiche nell'agricoltura, non ha raggiunto un accordo conclusivo, sottolineando le difficoltà di negoziare soluzioni complesse in un ambiente multilaterale.

Organizzazioni come Food Tank, insieme ai loro partner e attivisti, hanno svolto un ruolo fondamentale nel rafforzare la visibilità del movimento alimentare. A confronto con la COP26, dove il tema alimentare era stato poco considerato, il progresso ottenuto alla COP28 è stato notevole, dimostrando una crescente consapevolezza dell'importanza del movimento alimentare nella discussione climatica.

Le considerazioni di Brent Loken, esperto leader nel settore alimentare globale per il WWF, offrono uno sguardo approfondito sui risultati della COP28. Loken osserva che, nonostante le imperfezioni, la conferenza ha segnato un punto di partenza significativo per azioni e politiche future.

In contrasto con questo spirito generalmente positivo, l'accordo raggiunto alla Cop28 è stato definito "storico" da molti analisti per il suo approccio innovativo nell'abbandono delle fonti fossili. Tuttavia, Greta Thunberg – e come lei altri – ha espresso un punto di vista critico. Ai

media svedesi, ha definito la Cop28 come *“un altro tradimento e un colpo alla schiena”*, evidenziando la discrepanza tra l’aggiunta dei combustibili fossili nel documento finale e l’attuazione di azioni reali per eliminarli. Greta, rimanendo fedele alla sua posizione di lunga data, ha basato il suo punto di vista su evidenze e studi scientifici, in particolare quelli dell’IPCC, che indicano l’urgenza di agire per mantenere l’aumento della temperatura globale entro 1,5 °C.

Nonostante alcuni obiettivi non siano stati raggiunti, ha prevalso un cauto ottimismo tra i partecipanti. La Cop28 ha segnato un importante avanzamento nella comprensione dell’importanza dei sistemi alimentari nella lotta contro il cambiamento climatico, un passo fondamentale verso la giusta direzione. Tuttavia, la sfida rimane quella di tradurre questa consapevolezza in **azioni mondiali concrete** ed **efficaci**.

Il cammino che ci attende è ancora lungo, ma l’attenzione e il riconoscimento guadagnati alla Cop28 rappresentano passi essenziali verso un futuro più sostenibile e resiliente.

Scopri di più su Foodtank!

Fonte: <https://www.ruralhack.org/cop28-un-momento-cruciale-per-i-sistemi-alimentari-nella-lotta-al-cambiamento-climatico/>